



27 febbraio 2024 15:10

Scholz: Nessun piano per inviare truppe occidentali in Ucraina

Il cancelliere tedesco ha commentato dopo che il presidente francese Emmanuel Macron ha affermato che non si può escludere il dispiegamento di soldati

Le truppe occidentali non saranno schierate in Ucraina, ha insistito il cancelliere tedesco Olaf Scholz, dopo che il presidente francese Emmanuel Macron ha suggerito che questa possibilità non può essere esclusa. Secondo

Scholz, dall'incontro di lunedì a Parigi è emerso chiaramente che i leader europei non hanno intenzione di inviare soldati a sostegno di Kiev.

Intervenendo lunedì in una conferenza stampa al termine del raduno dei sostenitori di Kiev nella capitale francese, Macron aveva affermato che "non possiamo escludere nulla", nonostante non vi sia "nessun consenso oggi per inviare, in modo ufficiale, truppe sul terreno [per Ucraina]." Ha inoltre sostenuto che una vittoria russa nel conflitto sarebbe un duro colpo per la sicurezza collettiva europea. Questa valutazione è stata successivamente ripresa dal primo ministro francese Gabriel Attal.

Martedì Scholz ha sottolineato ai giornalisti a Friburgo che in futuro "non ci saranno truppe di terra, né soldati sul suolo ucraino inviati lì dai paesi europei o dalla NATO" .

Egli ha anche sottolineato che al personale militare occidentale in servizio attivo è attualmente vietato prendere parte al conflitto in Ucraina.

Secondo Scholz, i leader che si sono incontrati lunedì a Parigi sono stati "unanimi su questo tema".

Rispondendo martedì alle dichiarazioni di Macron, il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov ha avvertito che "in questo caso, non dobbiamo parlare della probabilità, ma piuttosto dell'inevitabilità [di un conflitto diretto tra NATO e Russia]", se il personale militare occidentale

finisse in guerra. Ucraina.

Nel frattempo, il segretario generale del blocco militare guidato dagli Stati Uniti, Jens Stoltenberg, si è affrettato a sottolineare che “non ci sono piani per truppe da combattimento della NATO sul terreno in Ucraina”.

Allo stesso modo, il primo ministro polacco Donald Tusk ha chiarito che il suo paese “non prevede di inviare le sue truppe nel territorio dell’Ucraina”, mentre il suo omologo ceco, Petr Fiala, ha espresso scetticismo sulla necessità di un tale dispiegamento.

Reuters ha citato un anonimo funzionario della Casa Bianca che ha affermato lunedì che neanche Washington ha piani del genere.